

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

IPLOM S.p.A. – Raffineria di Busalla (GE)

***Decreto Min. 0000048 del 22/02/2018 di Riesame complessivo dell'AIA
rilasciata con decreto n. DEC-2010-0001001 del 28/12/2010 con avviso pubblicato in G.U. il
17/03/2018, modificato con Decreto Min 300 del 23/07/2021.***

Attività di controllo effettuata dal 18/10/2021 al 22/10/2021

Data di emissione 12 gennaio 2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	10
4	Allegati	11

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato predisposto da Genève Farabegoli e Romualdo Marrazzo (ISPRA) e da Lucia Bisio e Tomaso Vairo (ARPA Liguria) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base della documentazione fornita dal gestore successivamente al controllo.

Il seguente personale ha svolto l'attività di controllo ordinario, che è consistito in un controllo documentale a distanza il giorno 18/10/2021, in un sopralluogo in data 20/10/2021, e che si è concluso con una riunione di chiusura a distanza il giorno 22/10/2021:

Lucia Bisio	ARPA Liguria
Tomaso Vairo	ARPA Liguria
Geneve Farabegoli	ISPRA
Romualdo Marrazzo	ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento delle acque sotterranee nelle date 2 e 9 dicembre 2021:

Anna Di Lauro	ARPA Liguria (2/12)
Alessandro Tabone	ARPA Liguria (9/12)
Ugo Bertelli	ARPA Liguria (2 e 9/12)

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento delle emissioni in atmosfera in data 23 febbraio 2021

Lucia Bisio	ARPA Liguria
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria
Caterina Cozzi	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento delle acque reflue in data 15/09/2021:

Lucia Bisio	ARPA Liguria
Sonia Cavazzini	ARPA Liguria

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: IPLOM srl

Sede stabilimento: Via Boccarda 2 – Busalla (GE)

Gestore: Giovanni Ardossi

Referente IPPC: Gianfranco Peiretti

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: SI

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*”, il Gestore con nota prot. qsa_AIA_2021004 del 29/01/2021 ha trasmesso la quietanza della tariffa controlli prevista per l'anno 2021 pari a euro 14754, unitamente all'algoritmo di calcolo.

Con nota prot. qsa_AIA_2021018 del 27/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è composta di una giornata di controllo documentale a distanza con le modalità adottate da ISPRA a seguito dell'emergenza Covid 19, svoltasi in data 18 ottobre 2021, e di un accesso presso l'impianto che si è svolto in data 20 ottobre 2021. La riunione di chiusura con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, si è tenuta in data 22 ottobre 2021 in modalità telematica.

Il Gestore ha trasmesso la documentazione propedeutica all'attività ispettiva in data 15 ottobre 2021, e ha completato in data 22 ottobre 2021 e 24 dicembre 2021 la trasmissione di quanto richiesto in sede di controllo documentale.

Durante la visita ispettiva sono state eseguite dal Gruppo Ispettivo (GI) le attività di seguito descritte.

Verifica documentale prescrizioni emissioni in atmosfera convogliate

- **Gestione SME e attuazione UNI EN 14181:2015**

Il GI ha svolto alcune verifiche specifiche in materia di gestione SME, con particolare riferimento agli aspetti che nel corso dell'anno sono risultati critici. come risulta dai verbali allegati alla presente relazione.

In particolare si evidenzia quanto segue:

-Per quanto riguarda l'applicazione della norma UNI EN 14181, è stata svolta a campione la verifica del report di QAL2 dell'E15, che è risultato globalmente rispondente alla norma tecnica di riferimento. In proposito si rileva che la distribuzione temporale delle prove non rispetta pienamente quanto disposto dalla norma UNI EN 14181. Si raccomanda pertanto la seguente azione di miglioramento: nello svolgimento della QAL2 ci si dovrà attenere alla distribuzione temporale delle prove così come stabilita dalla norma tecnica.

Nel corso del sopralluogo è stato inoltre verificato il corretto inserimento a sistema dei coefficienti di QAL2 per le prove svolte nel 2021.

- per quanto riguarda il parametro SO₂ del camino E13a si è riscontrato che nell'ambito della QAL2 il gestore ha ridotto il valore limite fittizio nel rispetto di quanto richiesto dal GI a seguito dell'ispezione 2020.

- dopo una serie di proroghe dovute a problemi tecnici ampiamente argomentati dal Gestore, è stato installato nel mese di giugno 2021 l'analizzatore di H₂S sull'E13a. Lo stesso non è conforme alla norma UNI EN 14181, come dichiarato dal Gestore in sede di ispezione. In proposito il GI ha acquisito una relazione predisposta dal Gestore sulle modalità di scelta dello strumento, nonché la scheda del fornitore con indicazione delle prestazioni strumentali e dell'intervallo di mantenimento delle prestazioni, pari a un anno.

Il GI ritiene che la scelta della strumentazione possa ritenersi idonea allo scopo.

Sempre in relazione a E13a, il gestore ha riferito di aver riscontrato delle problematiche di natura tecnica nella rilevazione del parametro portata e umidità al camino, sin dall'installazione dello SME; in proposito gli scriventi sono a conoscenza che è stata richiesta modifica non sostanziale dell'AIA.

Il GI ha infine richiesto documentazione relativa agli interventi di risoluzione (ordine di lavoro, PdL, schermate software – tipo SAP, ecc.) del malfunzionamento SME E15 per il parametro H2O di giugno 2021. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta, consistente in PdL (Permesso di Lavoro) n. 70519 relativo a “E15 – Manutenzione programmata + QAL3” (attivato il 29/03/2021), a seguito di OdL n. 55247, per area SME – apparecchiatura E15 (camino), svolto a cura della ditta TE.IM. Nell’elenco delle lavorazioni svolte da marzo a ottobre 2021 è evidenziato un record relativo all’attività del 15/06/2021. In tale occasione è stato prodotto, secondo il modello “quaderno analizzatore SME”, il report di effettuazione di taratura e zero span, per “analizzatore O2” e “analizzatore O2 umido”.

- **Gestione integrata emissioni (bolla di raffineria)**

Il GI ha verificato a campione i dati relativi al calcolo dei limiti di bolla per i parametri NOx (E1, E2, E11, E12 E13b) e SO2 (E1, E11, E13a, E13b) per i mesi di marzo e luglio 2021; l’elaborazione dei dati mostra il rispetto dei limiti imposti.

- **VLE Camino E13a**

Il GI ha preso visione del file riepilogativo degli autocontrolli eseguiti nel 2021 (fino al mese di settembre incluso) sul camino E13a. I dati contenuti nel file rispettano le frequenze ed i valori limite di emissione prescritti. La verifica dei rapporti di prova ha evidenziato che i metodi analitici utilizzati sono conformi alle prescrizioni autorizzative.

Si è verificato che nelle more dell’installazione dell’analizzatore in continuo per H₂S è stato svolto il monitoraggio prescritto con nota ISPRA prot. 17633 del 27/04/2020.

Verifica documentale prescrizioni emissioni in atmosfera non convogliate

- **Emissioni odorigene**

La raffineria è dotata di un piano per la gestione delle emissioni odorigene, che tiene conto delle rilevazioni degli strumenti di monitoraggio installati, delle elaborazioni del modello di dispersione in tempo reale e coinvolge gli operatori di raffineria in caso di allarmi o segnalazioni.

Il GI ha verificato la presenza nel 2021 di due segnalazioni che sono state gestite secondo tale procedura.

La predisposizione dei sensori è stata svolta nel mese di novembre 2020, e successivamente sarà svolta la taratura secondo le indicazioni della procedura per il monitoraggio delle emissioni odorigene tramite sistemi IOMS.

Verifica documentale prescrizioni emissioni in acqua

Il GI ha richiesto e acquisito i documenti relativi ai controlli agli scarichi aggiornati a settembre 2021, ovvero il Report delle analisi dei parametri giornalieri, mensili, trimestrali allo scarico SF1 e il Report delle analisi dei parametri mensili, trimestrali, semestrali agli scarichi SF2, SF3, SF4.

Il GI ha acquisito il Piano di ispezioni e manutenzioni condotte fognarie, aggiornato al 30/09/2021, dal quale risulta che nel corso del 2021 il gestore ha completato la rimappatura della rete fognaria e la rinumerazione con aggiornamento della nomenclatura di tutti gli item che la compongono, mentre

è in fase di prosecuzione la campagna di monitoraggio condotte per le aree Impianti e Boccarda a completamento delle attività effettuate e la campagna di risanamento che ha già coinvolto nel corso dell'anno circa 123 m di condotte tra le aree Revecchio ed Impianti.

Verifica documentale prescrizioni Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Il GI ha richiesto e acquisito la tabella riepilogativa degli esiti analitici effettuati sulle acque sotterranee nel I e II trimestre 2021.

Il gestore nel giugno 2021 ha comunicato di aver rilevato la presenza di idrocarburi nel piezometro POC4 a causa di una probabile perdita di contenimento del bacino del serbatoio 207 (contenente gasolio) avvenuta a marzo 2021.

Il GI ha richiesto gli aggiornamenti in merito al monitoraggio del piezometro POC4 e dei piezometri adiacenti, l'installazione di sistema passivo Geosorb durante le ore notturne, la rimozione di prodotto libero mediante autosurgo e la gestione dei rifiuti derivanti da attività di MISE nonché l'ordine di acquisto delle opere edili di sigillatura bacini Boccarda da S208 a S200 di Giugno 2021.

Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta, svolta a cura della ditta MAMONE C. s.r.l., consistente nell'ordine di acquisto n. 21-28906 del 11/08/21 di "Opere edili di sigillatura bacini Boccarda da S208 a S200 – Giugno 2021".

Il GI ha inoltre presso visione della check list di controllo dei bacini di contenimento dei serbatoi interessati dalla presenza di sostanze pericolose per l'ambiente, aggiornata a settembre 2021.

Verifica documentale prescrizioni rifiuti

Il GI ha richiesto e acquisito i registri di carico/scarico completi della quarta copia del formulario le autorizzazioni dei trasportatori, i documenti di trasporto relativi ai codici EER 15.02.02* (dispositivi Geosorb) e EER 19.13.07* (acque di spurgo POC4) per il periodo luglio 2021 e la loro ultima caratterizzazione chimico-fisica e classificazione.

Verifica documentale prescrizioni rumore

Il GI ha esaminato la relazione acustica agli atti, parte integrante del Rapporto annuale dati 2020 che riporta gli esiti di un monitoraggio notturno effettuato nelle aree circostanti lo stabilimento.

Si ritiene necessario che lo studio sia integrato, a partire dal prossimo anno, fornendo:

- a) gli esiti di un monitoraggio acustico per il periodo notturno, riportanti i valori di Leq orari e il livello percentile L90;
- b) la georeferenziazione (coordinate) dei punti di misura, in modo che sia chiara la posizione del fonometro rispetto ai recettori (anche, eventualmente, fornendo fotografie esplicative).

Il GI richiede inoltre di fornire, unitamente ai Leq orari e al livello percentile L90, anche tutti gli altri livelli percentili di normale acquisizione L1, L5, L10, L50, L95.

Verifica documentale prescrizioni serbatoi e pipeways

Il GI ha richiesto gli esiti delle verifiche di controllo con emissione acustica effettuate ad ottobre 2021 sul serbatoio S178. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta, consistente nel report di "Controllo con Emissione Acustica per ricerca corrosione e/o perdite sul fondo del serbatoio S178", a cura della ditta IIS Service (S178_21_AT_01 di ottobre 2021). Il controllo ha rilevato attività

acustica bassa (grado 1A) non associabile a fenomeni di corrosione attiva e/o perdite al momento del test, consigliando di ripetere il test entro 36 mesi dalla campagna ispettiva.

Il GI ha quindi richiesto i report di verifica spessimetrica su due linee prese a campione (3" - BDE2550 in Area 36 e 8" - P6557 in Area 32) interessate dalla presenza di sostanze pericolose per l'ambiente. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta, consistente in:

- Rapporto generale d'ispezione N° 0241/2021 del 24/03/2021, a cura di IPLOM, per la linea 3"-BDE2550-F1101-ET-HC. Il report del controllo di routine, svolto mediante US, è corredato da CERTIFICATO DI CONTROLLO MEDIANTE ULTRASUONI (SUT n. 116/21 e SUT 117/21). Dalla ispezione visiva si evince nessuna indicazione degna di nota, non rilevandosi inoltre riduzioni di spessore significative dal controllo spessimetrico.
- Rapporto generale d'ispezione N° 0089/2021 del 15/02/2021, a cura di IPLOM, per la linea 8"-P6557-F1101-ST. Il report del controllo di routine, svolto mediante US, è corredato da CERTIFICATO DI CONTROLLO MEDIANTE ULTRASUONI (SUT n. 049/21). Dalla ispezione visiva si evince nessuna indicazione degna di nota, essendo invece emerso un utilizzo di schedula inferiore su tutto il tratto ispezionato con richiesta calcolo nuovo sovrasspessore di corrosione secondo ASME. Tale calcolo è stato svolto, risultando la linea verificata con un sovrasspessore di corrosione pari a 2,7 mm.

Il GI ha poi richiesto la documentazione attestante la realizzazione della pavimentazione del bacino del serbatoio S179 zona Revecchio, prevista per il 2021. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta, a seguito dei lavori e delle attività di verifica, mediante nota prot. 2021064 del 24/12/2021. È stato in particolare prodotto il verbale di consegna attività (22VCA0301_01_rev00 del 21/12/2021). Tra gli interventi ancora da realizzare, si cita l'aggiornamento delle planimetrie di sito, previsto per la settimana n. 5 del 2022.

Si richiede al gestore di rendere disponibile l'aggiornamento delle planimetrie di sito, a seguito della realizzazione della pavimentazione del bacino del serbatoio S179 zona Revecchio.

Il GI ha successivamente richiesto la programmazione delle verifiche su linee e pipe-way interessate dalla presenza di sostanze pericolose per l'ambiente, oltre che la programmazione dei controlli svolti sui serbatoi nell'anno 2021 a fondo singolo e doppio fondo. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta consistente nella "Programmazione delle verifiche linee e pipe-way e controlli svolti su serbatoi anno 2021" (SGI. P6.2 – MO.01. rev. 0 di gennaio 2021). Esso, organizzato su base settimanale per l'intero anno solare, riporta le seguenti informazioni: descrizione item; ubicazione; descrizione manutenzione; periodicità; documenti di riferimento; Ditta. In aggiunta, è inoltre presente il programma quinquennale di ispezione visiva e strumentale per le linee, ivi incluse quelle ubicate in area ambientale critica soggetta ad AIA.

Il GI, in occasione del sopralluogo, ha preso visione del bacino di contenimento che interessa i serbatoi da S200 a S208. Ha inoltre preso visione dei serbatoi S200 (in manutenzione per "revamping" ai fini della contestuale realizzazione del doppio fondo), S207, S4. Quest'ultimo comprensivo anche dello stato del bacino di contenimento e del tetto galleggiante.

Si richiede al Gestore di porre particolare attenzione alle attività di house-keeping dei bacini di contenimento di stabilimento, ivi incluse le aree interessate dalla presenza di tubazioni di invio/mandata e/o interconnecting, con il supporto di una specifica istruzione operativa e/o procedura di gestione, che indichi, tra gli altri, responsabilità, modalità operative, eventuali report svolgimento attività, ecc.

Nel corso del 2021 sono state condotte attività analitiche, il cui esito è riassunto nel seguito.

Nel corso del 2021 personale dell'ARPA Liguria ha provveduto ad effettuare campionamenti e analisi delle seguenti matrici ambientali:

- acque di scarico SF1 (15/09/2021)
- emissioni in atmosfera E8, E14 (23/02/2021)
- acque sotterranee: 2,9 dicembre 2021.

Relativamente ad emissioni in atmosfera e acque di scarico, i rapporti di prova dei relativi campioni mostrano il rispetto dei limiti imposti per i parametri analizzati.

Relativamente alle acque sotterranee si comunica che i rapporti di prova dei campioni analizzati saranno trasmessi agli enti competenti nell'ambito del procedimento di bonifica, non appena disponibili

Per maggiori dettagli si rimanda ai Rapporti di prova dei campioni analizzati (atmosfera, acque di scarico) presenti in allegato. I rapporti di prova delle acque sotterranee, al momento non ancora disponibili, saranno trasmessi ad integrazione della presente relazione.

3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere*

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) Il gestore deve integrare, a partire dal prossimo anno, la relazione acustica fornendo:
 - a) gli esiti di un monitoraggio acustico per il periodo notturno, riportanti i valori di Leq orari e il livello percentile L90;
 - b) la georeferenziazione (coordinate) dei punti di misura, in modo che sia chiara la posizione del fonometro rispetto ai recettori (anche, eventualmente, fornendo fotografie esplicative).

Unitamente ai Leq orari e al livello percentile L90, devono essere forniti anche tutti gli altri livelli percentili di normale acquisizione L1, L5, L10, L50, L95.

- 2) il gestore deve rendere disponibile l'aggiornamento delle planimetrie di sito, a seguito della realizzazione della pavimentazione del bacino del serbatoio S179 zona Revecchio.
- 3) il gestore deve porre particolare attenzione alle attività di house-keeping dei bacini di contenimento di stabilimento, ivi incluse le aree interessate dalla presenza di tubazioni di invio/mandata e/o interconnecting, con il supporto di una specifica istruzione operativa e/o procedura di gestione, che indichi, tra gli altri, responsabilità, modalità operative, eventuali report svolgimento attività, ecc.
- 4) Il Gestore deve garantire il rispetto della distribuzione temporale delle prove nello svolgimento della QAL2

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 18/10/2021 al 22/10/2021
Data visita in loco	20/10/2021
Data chiusura attività controllo	22/10/2021
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	-
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI, indicate al par. 3.2

4 Allegati

- Verbale di verifica documentale
- Attestazione sopralluogo
- Verbale di chiusura
- Verbale di campionamento allo scarico e relativi rapporti di prova
- Rapporto di controllo delle emissioni in atmosfera